



COMUNICATO DEL 17 LUGLIO 2012

STRAORDINARIO: AL VIA RICORSI GRATUITI AL TAR

Com'è arcinoto, la giurisprudenza si è ormai consolidata sull'annosa questione del differimento del riposo settimanale agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, che deve dar luogo al pagamento del lavoro straordinario per tutte le ore lavorate nel giorno in cui si sarebbe dovuto fruire del riposo.

In altre parole, agli appartenenti al Corpo a cui non viene concesso e/o viene revocato il riposo settimanale, il giorno che doveva essere destinato al riposo in ciascuna settimana deve essere considerato e retribuito per intero come lavoro straordinario (fermi restando i diritti a fruire del riposo recupero e alla corresponsione dell'indennità di compensazione).

È evidente che tale principio, oltre che per il futuro, dispiega i suoi effetti anche per il passato almeno a decorrere dall'anno 2007 (anno di emanazione della prima disposizione a riguardo).

Il DAP, invece, con circolare del 04 luglio 2012 ha fornito direttive in tal senso (per quanto *criptiche*) solo a decorrere dall'anno in corso, richiamando espressamente il *divieto di estensione del giudicato amministrativo* (a nostro avviso impropriamente, atteso pure che la giustizia amministrativa ha annullato una circolare e ciò non può che determinare effetti per tutto il personale coinvolto).

Per quanto riguarda l'anno in corso, la UIL ha già provveduto con nota del 12 luglio 2012 a sollecitare la Direzione della Casa Circondariale di Vibo Valentia ad attenersi alle direttive dipartimentali.

Per il periodo che va dal 2007 al 2012, invece, la Segreteria Nazionale ha deliberato di proporre ricorso collettivo al TAR di Roma che sarà interamente gratuito per gli iscritti e per coloro che si iscriveranno all'atto del conferimento del mandato allo Studio Legale convenzionato, **che dovrà essere sottoscritto inderogabilmente entro il 10 agosto 2012** atteso che ai primi di settembre scadranno i termini per proporre l'impugnativa.

Il modello per sottoscrivere il mandato, allegato al presente e scaricabile dal sito internet www.polpenuil.it, potrà essere richiesto anche ad ogni Dirigente UIL e va consegnato con firma leggibile ed in originale, unitamente alla copia di un documento di identità e del codice fiscale, **entro e non oltre il 10 agosto 2012** al Coordinatore Regionale Gennarino De Fazio o alla Componente della Segreteria Provinciale Francesca Bernardi.

Inoltre, ai predetti dovrà essere consegnata pure copia dell'eventuale atto di diffida e messa in mora inoltrato all'Amministrazione in passato e che, per chi non lo avesse fatto, si può ancora inviare ottenendo il modello con le stesse modalità di cui sopra (ciò è utile allo scopo di interrompere i termini di prescrizione del credito che sono pari a 5 anni).

Quasi inutile evidenziare che all'esito dei ricorsi, se come sembra scontato il TAR ci darà ragione, l'Amministrazione dovrà pagare a ciascun dipendente anche diverse migliaia di euro.

Per ogni ulteriore chiarimento, approfondimento ed eventuale supporto rivolgersi ai Dirigenti UIL.